



**TORINO**  
PRIMA SEDUTA  
IN PIAZZA  
CASTELLO  
PER LA CONSULTA  
PER LO SPORT

Marchisio a pagina 5

**NOVARA**  
SEQUESTRATI  
16 TONNELLATE  
DI RIFIUTI PERICOLOSI  
A VILLANOVA  
BIELLESE

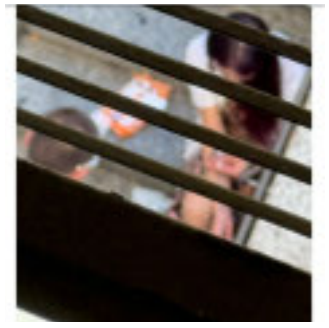
Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
VIA LIBERA  
PER LA NUOVA  
STRUTTURA  
PER IL CO-LIVING  
INTERGENERAZIONALE

Servizio a pagina 7

**GENOVA**  
LA COMMISSIONE  
PER LA SICUREZZA  
NON SI FA DI SERA  
PERCHÈ  
«NON È SICURO»

Magni a pagina 11



# il del Piemonte e della Liguria Giornale



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

VENERDÌ 14 NOVEMBRE 2025

Anno XI numero 270

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## JOB FAIR

# «IO LAVORO» CONQUISTA LE OGR TORINO

*Numeri da record per la manifestazione promossa dall'Agenzia Piemonte Lavoro che vede protagonisti giovani, competenze e futuro del territorio, favorendo l'incontro tra chi cerca un'occupazione e chi la offre*

VENTIMIGLIA

Nuova elettrificazione  
dei binari in stazione

Servizio a pagina 14

ASTI

Si è svolto il laboratorio di  
ascolto «Giovani e territorio»

Servizio a pagina 10



■ Un nuovo format, un nuovo luogo, la stessa missione: connettere lavoro, formazione e talento. La job fair «Io Lavoro», ospitata per la prima volta negli spazi delle Ogr Torino, ha confermato il successo della più grande manifestazione del lavoro in tutto il Piemonte, capace di unire

studenti, studentesse, imprese e istituzioni in un'esperienza dinamica e immersiva dedicata al presente e al futuro delle competenze. L'evento è organizzato dalla Regione tramite l'Agenzia Piemonte Lavoro.

Loredana Polito a pagina 3

Confagricoltura sul Decreto sicurezza

A rischio le aziende di cannabis light  
Sono cinquanta in Liguria per un totale di mille addetti



CANNABIS Quella light è utilizzata nella preparazione medica

Sono cinquanta le aziende produttrici di cannabis light a rischio chiusura in Liguria a seguito della stretta introdotta dal Dl Sicurezza, cui si affiancano le realtà della trasformazione con una base di manodopera stimata in circa ottocento-mille addetti, per una produzione lorda complessiva a livello regionale di oltre un milione. Lo segnala Confagricoltura Liguria definendo «corretta la scelta del Consiglio Stato di rimettere alla Corte di Giustizia Europea la decisione sulla compatibilità del divieto italiano sulle infiorescenze con la normativa europea».

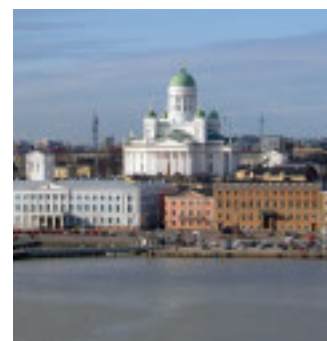
NUOVA ROTTA AEREA

Finnair vola da Torino Caselle  
a Helsinki da maggio 2026

Elia Puccio

■ Da maggio 2026 Torino sarà collegata direttamente con Helsinki. Finnair ha annunciato l'avvio della nuova rotta che partirà il 3 maggio, con due frequenze settimanali — domenica e mercoledì — destinate a salire a tre nel picco della stagione estiva, aggiungendo il volo del venerdì.

L'offerta apre nuove opportunità di prosecuzione via Helsinki verso l'Asia e consente anche transiti verso la Scandinavia, in particolare con la Norvegia, oltre a connessioni verso gli Stati Uniti e il Nord America.



«Siamo molto felici dell'avvio del collegamento - commenta Andrea Andorno, ad Torino Airport - che consente al nostro territorio di aprirsi verso un nuovo mercato e di sfruttare Helsinki come hub di transito per connessioni a lungo raggio».

SPORT E INCLUSIONE

La Fitp  
visita  
impianti  
del Cus



Felicia Bello

Il presidente della Federazione Italiana Tennis e Padel (Fitp), Angelo Binaghi, ha visitato ieri il Cus Torino di corso Sicilia 50 per vedere da vicino le recenti opere di ammodernamento. Ad accoglierlo il presidente Riccardo D'Elicio. «Torino è una città universitaria straordinaria, con 51mila iscritti al Cus - ha detto D'Elicio - e negli ultimi anni abbiamo investito oltre 15 milioni di euro per offrire impianti moderni e attrattivi». Binaghi ha elogiato la struttura: «Il Cus Torino è tra i centri universitari più belli e completi d'Italia. Complimenti per la visione e l'impegno nel promuovere lo sport». In giornata, l'atleta paralimpico cussino Luca Paiardi si è poi impegnato in un'esibizione di wheelchair tennis.

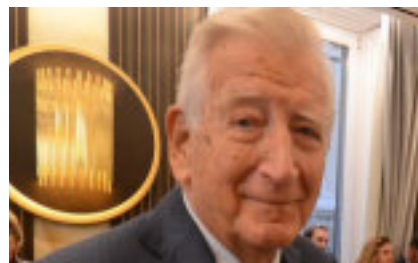
## L'intervento

Claudio Eva\*

■ Negli ultimi anni, in Italia, la memoria del Novecento ha continuato a essere attraversata da laceranti divisioni che ancora si protraggono. Episodi come il vandalismo della lapide dedicata a Norma Cossetto, giovane istriana barbaramente uccisa nel 1943, o la negazione di celebrare una Messa in memoria dei caduti della Repubblica Sociale Italiana da parte del Comune di Genova, mostrano quanto ancora il nostro Paese fatichi a vivere una memoria condivisa. In entrambi i casi, il dolore dei morti viene piegato a logiche ideologiche: da un lato, chi teme la rimozione delle responsabilità storiche; dall'altro, chi rifiuta qualsiasi gesto di compassione verso

## Memoria senza compassione non è vera Resistenza

*Riflessione dopo i vandalismi alla lapide di Norma Cossetto e il rifiuto di una Messa per i caduti Rsi*



Il professor Claudio Eva

chi è percepito come "nemico". Eppure la pietas, una virtù che unisce umanità e giustizia, riconoscendo nel dolore altrui qualcosa di sacro e comu-

ne non cancella le differenze morali tra vittime e carnefici, ma chiede di riconoscere che ogni morte è una perdita per l'umanità intera. Norma Cossetto, come i giovani della Rsi travolti da una guerra civile, appartengono a una tragedia comune che ha diviso famiglie, città, generazioni. Ricordarli con rispetto non significa equiparare le loro storie, ma superare l'odio che le ha rese possibili. Come scriveva don Primo Mazzolari, «i morti non si dividono in nostri e vostri: dormono nello stesso sonno, e di tutti Dio sa il nome». La pietas, in questa prospet-

tiva, è la sola forma di memoria capace di costruire pace. Non toglie nulla alla giustizia storica, ma restituisce umanità al ricordo, trasformando la memoria da terreno di scontro a occasione di riconciliazione. La pietas, nel senso più alto, non è equidistanza morale, ma compassione umana. Padre David Maria Turoldo diceva che la vera Resistenza si compie quando si smette di odiare, e che la memoria senza compassione diventa «ideologia dei vivi, non pace dei morti».

\*professore,  
segretario Seniores Forza Italia



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CF&B

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



PRESENTI 117 ENTI

# «IoLavoro» conquista le Ogr Torino

*Numeri da record per la manifestazione con protagonisti giovani, competenze e futuro*

Loredana Polito

Un nuovo format, un nuovo luogo, la stessa missione: connettere lavoro, formazione e talento. Lajob fair «IoLavoro», ospitata per la prima volta negli spazi delle Ogr Torino, ha confermato il successo della più grande manifestazione del lavoro in Piemonte, capace di unire studenti, imprese e istituzioni in un'esperienza dinamica e immersiva dedicata al presente e al futuro delle competenze.

L'evento, organizzato da Regione Piemonte tramite Agenzia Piemonte Lavoro, è stato inaugurato alla presenza della vicepresidente della Regione Piemonte, Elena Chiorino, che ha sottolineato come «Io Lavoro rappresenta il cuore pulsante delle politiche attive del Piemonte: qui i giovani scoprono il proprio talento e le imprese trovano nuove energie. È la dimostrazione che costruire lavoro vero significa costruire futuro. Un ringraziamento speciale è rivolto alle Forze dell'ordine e alle Asl per la loro partecipazione e per il racconto delle proprie professionalità. Una delle eccellenze piemontesi che vogliamo raccontare ai ragazzi in questa due giorni, con l'obiettivo di farle incontrare con le competenze e continuare a sostenere il Made in Italy nel mondo».

Già alla fine del primo dei due giorni dell'iniziativa, oltre 3.700 persone hanno partecipato alla manifestazione: circa 1.500 candidati in cerca di lavoro, mille studenti e studentesse provenienti da scuole di ogni ordine e grado e 1.200 visitatori tra famiglie, docenti e addetti ai lavori.

Un pubblico ampio e variegato che testimonia il successo del nuovo format e la capacità dell'evento di parlare a generazioni diverse, accomunate dal desiderio di costruire il proprio futuro professionale. Gli studenti e le studentesse - dalla scuola primaria alle superiori - hanno seguito un percorso personalizzato di orientamento all'interno degli spazi, pensato per accompagnarli nella scoperta dei mestieri, delle proprie attitudini e delle competenze richieste dal mondo del lavoro.

La nuova cornice delle Ogr ha dato forma a un'edizione più ampia e partecipata, con 117 realtà presenti (68 imprese e 49 agenzie per il lavoro), 1.706 annunci di lavoro per oltre 4.100 posizioni aperte (e destinate a crescere durante la manifestazione), rivolte a candidati di ogni età e livello di esperienza. Nelle postazioni dedicate, sono stati revisionati oltre 70 curricula, offrendo ai candidati strumenti immediati e concreti per migliorare la propria presentazione professionale.

Grande protagonista della giornata è stata l'Area Demo 'Scopri il tuo talento', una



La job fair, inaugurata dall'assessora Elena Chiorino, offre migliaia di opportunità di lavoro

piazza esperienziale dove centinaia di studenti hanno potuto cimentarsi in 22 mestieri reali, dalla robotica alla cucina, dalla gioielleria alla

meccanica, fino all'apicoltura e alle costruzioni. Un viaggio concreto tra le professioni del futuro, realizzato con la collaborazione di

29 enti di formazione e 7 Its Academy, per valorizzare le competenze come leva di orientamento e crescita.

E nell'Arena Talk si sono

alternati momenti di formazione e ispirazione con format pensati per le scuole: dal talk motivazionale #IoScelgo, condotto da Gigi Coticchella, agli incontri 'Chi ha paura del futuro?' con Fabiana Andreani (@fabianamanager), fino allo spettacolo 'Chi è felice non bulla, non sbalza e... non molla!', con Walter Rolfo, a cura della Fondazione della Felicità.

Momenti di riflessione e testimonianze si sono intrecciati a esperienze dirette e laboratori, creando un filo conduttore chiaro: formare per creare talenti e rafforzare il 'Made in Italy', orientare per costruire, valorizzare per crescere.

Accanto ai giovani, protagonisti anche le imprese e gli attori istituzionali del sistema lavoro piemontese - da Inps, Inail, Confartigianato Piemonte, Informagiovani, Consulenti del lavoro, Forze dell'Ordine - uniti da un

obiettivo comune: rendere l'incontro tra domanda e offerta sempre più efficace.

«Il Piemonte - ha dichiarato Elena Chiorino - si conferma una regione che non ha paura del cambiamento. Lavoriamo per dare ai giovani strumenti concreti e alle imprese risorse preparate. Con 'Io Lavoro' costruiamo una visione: un Piemonte che cresce grazie al talento e alla competenza».

La manifestazione ha confermato la forza di un evento che non è solo una fiera del lavoro, ma un laboratorio di futuro, dove esperienze, persone e opportunità si intrecciano per generare valore reale.

'Io Lavoro' farà poi tappa nel Vco, a Gravelona Toce, il prossimo 18 novembre, al Palazzetto dello Sport (via Trattati di Roma), con 65 realtà: 49 imprese, 11 agenzie per il lavoro, 1 ente formativo e 4 di formazione.

«ABILMENTE TORINO»

## La città questa settimana diventa la capitale del 'fai da te'

*Il Lingotto Fiere ospita fino a domenica il Salone delle idee creative*

Elena Marchisio

Il Lingotto Fiere di Torino si trasforma in una fucina di creatività con «Abilmente Torino». Il salone delle idee creative di Italian exhibition group torna nel capoluogo piemontese fino a domenica 16 novembre, con oltre 150 brand espositori specializzati e centinaia di laboratori e workshop per chi ama «fare con le mani», sperimentare e lasciarsi ispirare.

Dopo le tappe di Roma, Milano e Vicenza, la grande community di appassionati di «Do it yourself» si è data appuntamento sotto la Mole per l'evento che chiude il ciclo autunnale e annuale.

Tra le novità di questa nuova edizione torinese, spiega Ieg, società nata dalla fusione delle Fiere di Rimini e di Vicenza, ci sono



i laboratori di lettura animata per i più piccoli, mentre gli amanti della carta troveranno pane per i loro denti con «Asi - Associazione scrappers Italia», che farà conoscere l'arte dello 'scrapbooking' tra foto, ricordi e creatività su misura. Protagonisti anche i lavori a maglia con l'associazione «Cuore di Maglia», che sostiene i reparti di Terapia intensiva neonatale degli ospedali di tutta Italia.

Per la scrittura a mano ecco l'associazione «Dal segno alla scrittura», da trent'anni impegnata nella diffusione della calligrafia storica e artistica. E per le appassionati di patchwork l'associazione «Quilt Italia», custode di un'arte che unisce persone e culture attraverso il filo e il tessuto.

In fiera si può anche visitare la mostra «Happy Art: omaggio a Romero Britto» e il programma di corsi della 'Abilmente Academy' per imparare dai maestri della creatività tra bijoux artigianali, confezionamento creativo e professionale, feltro pittorico e scultoreo, diorama in feltro ad ago, colore, legatoria artistica, candele profumate e arte botanica.

«QUATTRO EVASIONI IN VENTI GIORNI»

## Osapp accusa carcere Lorusso e Cutugno

Quattro evasioni in meno di tre settimane dal carcere 'Lorusso e Cutugno' del capoluogo piemontese accendono i riflettori sulle falle del sistema penitenziario piemontese.

Dal 23 ottobre a oggi, tre detenuti ammessi al lavoro esterno secondo l'articolo 21 dell'Ordinamento penitenziario e uno in regime di semilibertà hanno fatto perdere le proprie tracce. Solo due sono stati successivamente rintracciati: uno si è ricostituito spontaneamente il 26 ottobre, un altro è stato trovato nell'abitazione della fidanzata. Gli altri due restano tuttora irreperibili.

A denunciare la gravità della situazione è l'Organizzazione sindacale autonoma della polizia penitenziaria (Osapp), che parla di un sistema ormai al collasso.

«Siamo di fronte a un baratro gestionale e operativo che mette a rischio la



sicurezza dei cittadini, l'incolumità del personale e la credibilità dell'Amministrazione penitenziaria», si legge in una nota del sindacato del personale di Polizia Penitenziaria.

Secondo l'Osapp, le criticità dell'istituto torinese rifletterebbero un malessere diffuso in tutto il distretto Piemonte e

Valle d'Aosta, dove carenze di personale, sovraffollamento e problemi organizzativi comprometterebbero la sicurezza e la funzionalità delle strutture.

Il segretario generale dell'Osapp, Leo Beneduci, chiede quindi al ministro della Giustizia Carlo Nordio «una immediata ispezione ministeriale per verificare le condizioni interne del carcere e del sistema penitenziario regionale».

Un accurato appello che, dopo l'ennesima serie di evasioni dal carcere torinese, solleva interrogativi urgenti sulla tenuta dell'intero apparato carcerario e impone una seria riflessione sulla necessità di implementare il personale che opera nelle strutture penitenziarie, oltre che di rinnovare gli edifici stessi, spesso non adeguati dal punto di vista igienico-sanitario e utilizzati oltre la capienza prevista.

Angelo Gatti

del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale**

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI  
CUNEO N° 655 DEL 29/05/2015  
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.392211

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdpl@gmail.com  
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.392208 - 09 - 10  
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917

Elena Marchisio

■ In piazza Castello, nella suggestiva cornice della cupola geodetica delle Nitto Atp Finals, si è svolta la prima seduta della Consulta comunale per lo Sport, istituita lo scorso giugno dal Consiglio Comunale di Torino, su sollecitazione dell'assessore Mimmo Carretta.

Sono novanta sinora gli enti che hanno deciso di aderire al nuovo organismo, che ora si è insediato ufficialmente.

A presiedere la prima riunione è stata la presidente del Consiglio comunale, Maria Grazia Grippo, affiancata dalla presidente della Commissione Cultura e Sport, Lorenza Patriarca.

L'apertura dei lavori è stata affidata all'assessore comunale allo Sport Mimmo Carretta, che ha ricordato come la nascita della Consulta sia frutto delle riflessioni maturate durante lo 'Sport Forum' di Palazzo Madama, nel novembre 2023.

«Con l'insediamento della Consulta - ha dichiarato Carretta - compiamo un passo decisivo nel rendere stabile e strutturato il dialogo con il mondo sportivo torinese. In un contesto simbolico come quello delle Nitto Atp Finals, diamo finalmente forma a uno spazio partecipato e rappresentativo, che aiuterà la Città di Torino a costruire politiche sportive sempre più vicine alle esigenze degli atleti, delle associazioni e dei cittadini».

La presidente Maria Grazia Grippo ha espresso gratitudine verso tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione del progetto: «Lo sport svolge un ruolo essenziale per la costruzione del benessere collettivo e la Consulta può servire anche a

## ELETTI I VERTICI

# A Torino nasce Consulta comunale per lo Sport

*Dai grandi eventi all'attività di base, il Comune mette insieme tutti i soggetti che operano nel settore*



Nella foto, da sinistra: Patriarca, Alfano, Grippo, Carretta e Mossino

ridurre le distanze tra Istituzioni e cittadinanza, come avvenuto per la Consulta femminile comunale». Grippo ha sottolineato come Torino confermi la propria capacità di coniugare «sport di base e grandi eventi», rafforzando un'identità costruita su inclusione, partecipazione e innovazione.

Durante la seduta, Lorenza Patriarca, presidente della Quin-

ta Commissione consiliare, ha rimarcato l'importanza di una strategia che unisca i diversi ambiti dell'amministrazione: «La nostra città sta investendo in modo massiccio nello sport - ha spiegato - e la Consulta sarà lo strumento per confrontarsi, condividere esperienze e guardare lontano. Lo sport, insieme a cultura e istruzione, è uno dei veicoli più forti di coesione e inclusione sociale».

L'assemblea ha quindi proceduto all'elezione del suo vertice: Stefano Mossino, presidente del Coni Piemonte, è stato scelto all'unanimità come presidente della Consulta comunale per lo Sport, mentre Patrizia Alfano (Uisp) è stata eletta vicepresidente.

Nel suo intervento, Mossino ha invitato tutti i presenti a collaborare in modo costruttivo e in-

clusivo: «La Consulta avrà uno spirito partecipativo e democratico - ha dichiarato - e opererà in dialogo costante con l'Amministrazione comunale per trasferire le voci di tutti i soggetti, anche di quelli minoritari. Dobbiamo superare le difficoltà e le contrapposizioni, perché solo insieme possiamo costruire politiche sportive realmente efficaci e sostenibili».

Ha poi aggiunto: «Torino è da sempre un laboratorio di innovazione e di diritti. Il nostro compito sarà quello di valorizzare le peculiarità di ciascuno, creando una rete che unisca esperienze, discipline e generazioni».

Anche la vicepresidente Patrizia Alfano ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento diffuso: «Dobbiamo dare voce e valore all'intero sistema sportivo torinese - ha affermato - ed è fondamentale riconoscere il lavoro quotidiano di tutte le associazioni, grandi e piccole, che animano i quartieri e promuovono la partecipazione. La Consulta nasce proprio per mettere in rete queste realtà, garantendo visibilità e ascolto a ogni territorio, come già faceva il progetto 'Sport Insieme'. L'obiettivo è promuovere lo sport come stile di vita attivo e accessibile per tutti e tutte».

La nascita della Consulta rappresenta un punto di svolta nelle politiche sportive cittadine: uno spazio di confronto permanente tra Amministrazione comunale e mondo sportivo, pensato per affrontare sfide comuni: dall'inclusione sociale al sostegno dell'impiantistica, dalla promozione del movimento giovanile al ruolo educativo dello sport, senza dimenticare le tematiche legate alla disabilità.

In una città che negli ultimi anni ha saputo ospitare eventi di rilievo internazionale, come le Nitto Atp Finals, la Consulta si propone come ponte tra lo sport di vertice e quello di base, capace di raccogliere le istanze di associazioni, federazioni e gruppi informali.

Il nuovo organismo, formato da 90 enti, si riunirà periodicamente per proporre idee, iniziative e linee guida condivise. La collaborazione con il Consiglio Comunale e l'Assessorato allo Sport permetterà di definire strategie mirate per favorire la pratica sportiva in ogni fascia d'età, migliorare l'accessibilità alle strutture e potenziare i progetti educativi legati all'attività fisica.

L'auspicio condiviso da tutti i partecipanti è che la Consulta diventi un luogo di dialogo continuo, capace di tradurre la passione sportiva dei torinesi in politiche concrete a favore del benessere, della salute e della coesione sociale.

Con l'insediamento ufficiale, Torino rafforza la sua vocazione di 'capitale dello sport', confermando una visione che integra competizione e partecipazione, eventi globali e impegno quotidiano, in un equilibrio che continua a fare scuola a livello nazionale.

ORDINA ORA

una copia per te  
e per le persone  
che ti stanno a cuore

[www.trombosi.org](http://www.trombosi.org)



ALT spedisce l'Agenda all'indirizzo che vorrete indicare dopo aver ricevuto la donazione di 25€\* a copia comprese le spese di spedizione.

\*Tutte le donazioni ad ALT ad esclusione della quota associativa sono deducibili/detraibili secondo le norme vigenti. Chiedi ad ALT la tua ricevuta con una mail a [amministrazione@trombosi.org](mailto:amministrazione@trombosi.org)

## COME DONARE

1. Online su [www.trombosi.org](http://www.trombosi.org)
2. Bonifico Bancario IBAN IT24X0306234210000002304085
3. Bonifico Postale IBAN IT46Z0760101600000050294206
4. Bollettino Postale c/c n. 50 29 42 06 intestato ad ALT EF

Indicare sempre nella causale: **Agenda 2026 - Numero di copie e Indirizzo per la spedizione.**  
ALT - Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari - Ente Filantropico  
Via Lanzone, 27 - 20123 Milano. Tel. +39 02 58 32 50 28 - [www.trombosi.org](http://www.trombosi.org)

## L'AGENDA DEL CUORE DI ALT 2026

È IN ARRIVO LA NUOVA EDIZIONE  
DELL'AGENDA DEL CUORE  
PER IL 2026.



**ALT** EF Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari - Ente Filantropico

# RISTRUTTURAZIONE AL 50%

# È IL MOMENTO GIUSTO



Humans  
&data

## APPROFITTA DELLE DETRAZIONI CON AGORÀCASA

agorahd.it

**Accedi alle detrazioni** in corso con serenità: affidati a noi. Con AgoràCasa, puoi sfruttare al meglio il **Bonus Casa** grazie a un metodo che ti garantisce trasparenza e controllo in ogni fase del progetto. Con **oltre 100.000 pratiche** verificate e più di **8.000 interventi eseguiti**, mettiamo in sicurezza ogni passaggio della ristrutturazione, dalla consulenza finanziaria al completamento dei lavori, affiancandoti passo passo.

Ristruttura subito e detrai il 50%



Numero Verde  
800 800 665



## COMUNE DI CUNEO

# Nuova struttura di co-living intergenerazionale

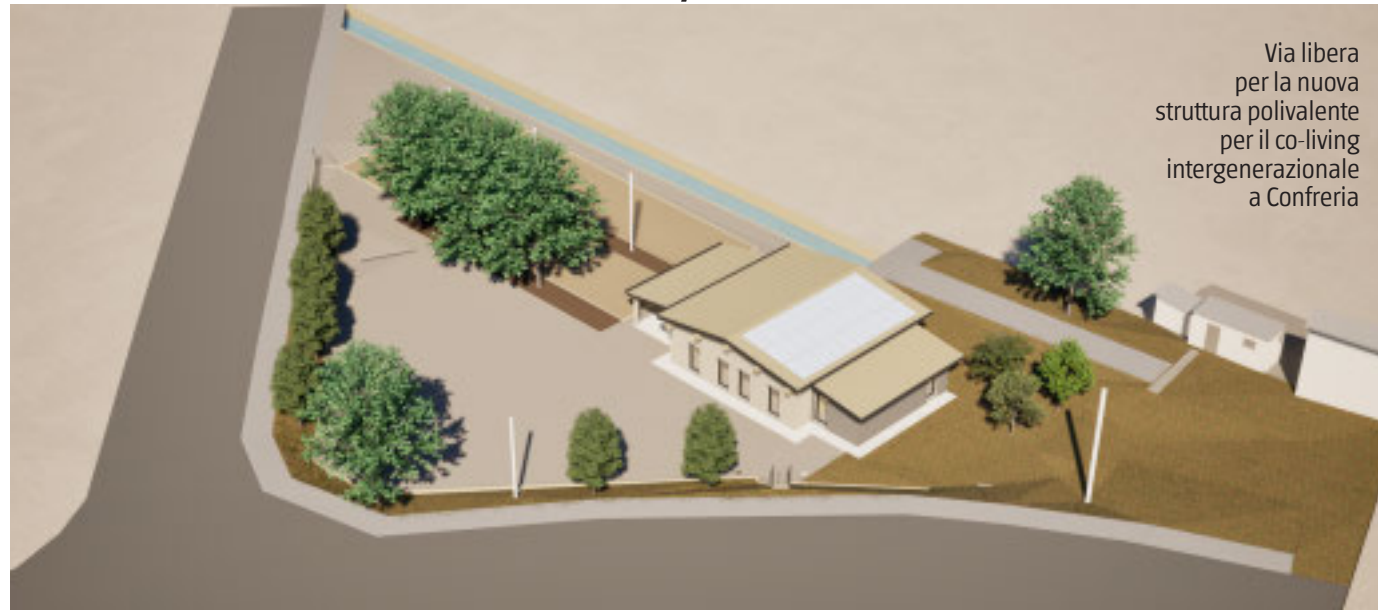
*Un ulteriore passo avanti verso la sostenibilità e l'inclusione sociale con la realizzazione dell'edificio polivalente in frazione Confreria*

Il Comune di Cuneo compie un nuovo passo verso la sostenibilità e l'inclusione sociale con la realizzazione del nuovo edificio polivalente a Confreria.

Si tratta di un intervento che si aggiunge al progetto di riqualificazione di 24 abitazioni di edilizia residenziale, in via San Damiano Macra, in cui i lavori sono già in fase avanzata. Ora questo secondo lotto di lavori porterà alla costruzione di uno spazio polivalente, sempre in via San Damiano Macra, per rispondere alla necessità di spazi più funzionali, accessibili ed energeticamente efficienti rispetto alle strutture precarie esistenti, non più adeguate alle esigenze della comunità.

La Giunta ha dato il via a questa seconda parte dell'intervento a Confreria, con la delibera del 6 novembre, che approva il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), per una spesa di € 550.000,00. Anche questa seconda parte dell'intervento è finanziata da risorse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che il Comune di Cuneo ha attratto, con una compartecipazione di risorse proprie di circa 120 mila euro.

Il nuovo fabbricato sarà costruito interamente in legno X-LAM, materiale sostenibile e ad alte prestazioni, e comprenderà una sala polivalen-



Via libera per la nuova struttura polivalente per il co-living intergenerazionale a Confreria

te, una cucina, magazzino, centrale termica e servizi igienici. Tutti gli ambienti sono pensati per favorire l'incontro tra generazioni e per ospitare attività sociali, culturali e di comunità.

Dal punto di vista energetico e ambientale, l'intervento si distingue per soluzioni che garantiscono la massima efficienza: alto isolamento termico con cappotto in lana di roccia e tetto ventilato; una

pompa di calore ad alta efficienza per il riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria; la ventilazione meccanica controllata e illuminazione a LED per garantire comfort e ridurre

consumi; un impianto fotovoltaico da 10 kW per la produzione di energia rinnovabile; un sistema di recupero delle acque meteoriche con vasca da 3.500 litri per l'irrigazione e gli usi non potabili. La

nuova struttura sarà un punto di riferimento per la frazione di Confreria, concepita come luogo aperto, efficiente e sostenibile, al servizio della comunità e nel pieno rispetto dell'ambiente.

Nelle prossime settimane verrà approvato il progetto esecutivo delle opere a cui seguirà il bando di gara per l'individuazione della ditta appaltatrice a cui verrà consegnato il cantiere entro gennaio 2026.

“Con questo progetto – sottolinea l'Assessore al patrimonio Alessandro Spedale – rispondiamo a una esigenza che da anni vive la Frazione. Il finanziamento PNRR su Confreria prevede la ristrutturazione degli alloggi, che sta procedendo. Ora l'Atto di Giunta dà il via alla realizzazione della struttura per il comitato “Amici di Confreria”. Alla fine delle lavorazioni, si sistemeranno le aree verdi presenti all'interno del quartiere e si amplierà il perimetro dell'esistente area gioco”.

Aggiunge la Sindaca Patrizia Manassero: “Continuano con grande alacrità i lavori sul territorio comunale per i progetti finanziati dal Piano Nazionale di ripresa e Resilienza. Confreria è una delle tante situazioni in cui avviene una trasformazione di spazi nel senso della sostenibilità, senza consumo di suolo, a beneficio della comunità”.

## ASSOCIAZIONE LE TERRE DEI SAVOIA E IL FAI FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO ETS

## SavoiaExperience: tre giorni di Eductour alla scoperta dei tesori di Casa Savoia

*Gli enti hanno partecipato al programma di scambio previsto all'interno del progetto europeo*

Il mese di novembre si è aperto per i partner del progetto Interreg ALCOTRA n. 20119 “SavoiaExperience. Un circuito turistico e culturale nel cuore dell'Europa”, con la partecipazione all'Eductour, una delle attività previste in seno al progetto stesso.

Dal 5 al 7 novembre, infatti, l'Associazione Le Terre dei Savoia, ivi rappresentata dalla direttrice Elena Cerutti, e il FAI Fondo per l'Ambiente Italiano ETS, rappresentato invece da Silvia Cavallero, Area Manager Beni FAI Piemonte, Casa Carbone e Barberia, sono stati ospiti dei partner transfrontalieri, il capofila Dipartimento della Savoia e la Fondazione Abbazia di Hautecombe, per una tre giorni di visite, scambi di buone prassi e approfondimenti culturali.

Il percorso è stato strutturato in modo tale da poter toccare più punti fondamentali per la storia di Casa Savoia sul versante francese: nello specifico le visite hanno riguardato il Castello dei Duchi di Savoia a Chambéry, il priorato di Le Bourget-du-Lac, la stessa Abbazia di Hautecombe, il palazzo vescovile con il centro storico e la cattedrale di Saint-Jean-de-Maurienne e infine il Forte Ridotta Maria Teresa. Particolarmente interessante è stata la conferenza di apertura lavori, che ha avuto luogo nella mattinata di mercoledì 5 novembre. Dopo i saluti, durante i quali sono intervenuti Elena Cerutti, Silvia Cavallero, Jérôme Durand, Chloé Jobert e Gilles Imbert, le attività hanno preso il via con una conferenza tenuta dal professor Christian Guilleré, dagli anni '90 docente di Storia Medievale presso l'Università Savoie Mont Blanc, vera autorità nel campo della storia dei Savoia.

Le giornate sono state arricchite da workshop e tavoli di lavoro finalizzati non solo a crea-



re legami e conoscenze tra i vari partecipanti, ma strutturati in modo tale da stimolare la rifles-

sione sulla creazione di reali circuiti turistici capaci di generare ricadute su un territorio di

area vasta. L'individuazione di aneddoti e curiosità come spunti di partenza, la creazione, su una cartina, di percorsi e collegamenti al di qua e al di là delle Alpi, e infine l'individuazione di una problematica comune e dei possibili strumenti di risoluzione hanno sollecitato la curiosità e l'operatività di tutti i gruppi in gioco. Oltre a questo, alcuni quiz di “cultura sabauda” hanno accompagnato i visitatori durante le attività.

L'Eductour ha visto la partecipazione, oltre che dei quattro partner di progetto, di altri cinquanta ospiti tra guide turistiche, amministratori locali e giornalisti sia italiani, sia fran-

cesi. L'esperienza si è pertanto rivelata non solo un viaggio alla scoperta della storia e della geografia dei luoghi dei Savoia, ma un'occasione per mettere a confronto le diverse esigenze e sensibilità di due territori apparentemente lontani, ma in realtà legati da un background comune.

“Ringraziamo i partner francesi, e in particolare il capofila, Dipartimento della Savoia, per essersi prodigati nell'organizzare queste giornate di attività.” Così la direttrice dell'Associazione Le Terre dei Savoia, Elena Cerutti. “Da questa esperienza è emerso in maniera ancora più spiccata il desiderio sia del

partenariato, sia degli operatori, di creare una reale destinazione turistica, che possa generare externalità positive sui territori e sulle città coinvolte. Non si parla di un progetto teorico, ma anzi di una serie di attività concretamente radicate nei luoghi e nelle comunità a cui questi afferiscono. Generare turismo significa valorizzare il patrimonio diffuso e, ovviamente, portare anche ricadute economiche, proiettandosi così in una crescita territoriale a lungo termine.”

“Una tre giorni stimolante, arricchente, di scambio, di confronto, di ascolto, di conoscenza e di scoperta.” Prosegue Silvia Cavallero a nome del FAI Fondo per l'Ambiente Italiano ETS. “Sono, sicuramente, gli ingredienti per un lavoro transfrontaliero proficuo e durevole, nell'ottica della migliore declinazione della destinazione di Savoia Experience. I partner francesi ci hanno ospitato e condotto in modo straordinario tra racconti di esperti, attività di gruppo e possibilità di confronto. Un ringraziamento e un arrivederci in Italia per il secondo appuntamento di scambio”.

Tre giorni per conoscere e scoprire in un clima di amicizia e condivisione, affinché la progettazione europea possa davvero superare i confini e far tornare le Alpi all'antico ruolo di cerniera tra popoli.

Appuntamenti sino al 16 novembre

## Cuneo accoglie scrittorincittà

Momento da mai perdere, magari un po' «salottiero», ma di grande spessore culturale, capace di portare a Cuneo ospiti di livello nazionale, resta «Scrittorincittà». La kermesse (e il termine non è eccessivo), con tanti volontari, molte colla-

borazioni, protagonista il Comune, divisa tra varie sedi, propone, sino a domenica 16, da mattina a sera, oltre duecento appuntamenti, tanti in contemporanea, molti già esauriti. Il tema, vago come sempre, di questa XXVIII edizione,

«Cerchi», offre possibilità di far stare nel programma qualsiasi incontro. Consigliabili son sempre gli autori meno noti, quelli da scoprire, magari al primo romanzo. Per maggiori informazioni [www.scrittorincittà.it](http://www.scrittorincittà.it).

## Lavori

## San Benigno: manutenzione dell'acquedotto

Il Comune di Cuneo informa che sono stati programmati interventi di manutenzione straordinaria da parte di ACDA sulla rete acquedotto in via dell'Abbazia, in frazione San Benigno. I lavori si svolgeranno dalla prima mattinata di mercoledì 19 novembre fino a mercoledì 26 novembre alle ore 19, salvo imprevisti o proroghe, e in-

teresseranno il tratto di strada in corrispondenza dell'ingresso alla strada del Nuovo PEC.

L'intervento prevede lo scavo per la realizzazione di una nuova botola, modifiche idrauliche e il ripristino definitivo del sedime stradale asfaltato.

Durante il periodo dei lavori sarà disposta

la chiusura totale al transito veicolare della strada di accesso al Nuovo PEC. Il transito nelle aree limitrofe non subirà modifiche sostanziali. Saranno garantiti tutti gli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente, con l'installazione di cartellonistica stradale e apprestamenti di protezione.



CUNIBERTI  
& PARTNERS  
MULTI FAMILY OFFICE

# Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

**Cuniberti & Partners** è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

**CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**  
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026  
info@cunibertipartners.it

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)

## GUARDIA DI FINANZA

## Sequestrate 16 tonnellate di rifiuti pericolosi

*Il materiale era costituito da lastre sfaldate e rotte in fibrocemento contenenti amianto*

Paolo Usellini

■ Nel corso degli ordinari servizi di controllo economico del territorio, una pattuglia del Gruppo Guardia di Finanza Biella notava un'area privata, sita nel territorio del Comune di Villanova Biellese (BI), caratterizzata dalla presenza di diversi capannoni ad uso agricolo in evidente stato di abbandono, le cui coperture erano parzialmente divelte, e di alcuni cumuli di materiale edile deteriorato.

Richiesta ed ottenuta l'immediata collaborazione di qualificato personale dell'A.R.P.A. Piemonte, dagli accertamenti subito svolti, emergeva che il materiale presente al suolo era costituito da lastre, sfaldate e rotte in più parti, in fibrocemento contenenti amianto, così come anche le residue coperture dei capannoni.

Con l'ausilio di un'auto-scala messa a disposizione dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Biella è stato verificato che det-



te coperture, peraltro crollate in più punti, non erano integre e quindi anch'esse assimilabili a rifiuti speciali pericolosi che avrebbero dovuto essere rimossi e smaltiti a norma di legge.

Pertanto, dopo aver interessato il Pubblico Ministero di turno presso la Procura

ra della Repubblica di Biella, l'intera superficie contaminata, di estensione pari a circa 16.800 mq., e le 1.100 lastre in amianto ivi rinvenute, del peso complessivo stimato di circa 16 tonnellate, sono state sottoposte a sequestro, con conseguente denuncia del

proprietario dell'area per deposito incontrollato di rifiuti pericolosi, in violazione del Testo Unico dell'ambiente.

Successivamente, il G.I.P. del Tribunale di Biella, confermando la sussistenza di gravi indizi della commissione dei reati ambientali

ipotizzati dalle Fiamme Gialle e dall'A.R.P.A., ha emesso uno specifico provvedimento di sequestro preventivo dell'area e del materiale in fibrocemento ivi contenuto.

Nel precisare che il relativo procedimento penale è attualmente pendente nella fase delle indagini preliminari e che l'effettiva responsabilità della persona indagata, in uno con la fondatezza dell'ipotesi d'accusa, sarà vagliata nel corso delle successive fasi processuali, si evidenzia che l'operazione, stante la funzione consorsuale nelle attività di prevenzione e contrasto degli illeciti in materia ambientale alla Guardia di Finanza, rientra tra le attività quotidianamente sviluppate dal Corpo a tutela della collettività e dei beni comuni, attese le evidenti conseguenze, in termini di inquinamento e di salute per i cittadini, che derivano dal mancato rispetto delle regole in materia di corretta gestione dei rifiuti.

## LUTTO

## Biella: è scomparso il Commendator Mario Coda

■ Il sindaco Marzio Olivero e l'Amministrazione comunale di Biella esprimono il proprio profondo cordoglio per la scomparsa del Commendator Mario Coda, figura esemplare che ha legato il suo nome e il suo impegno alla città e al territorio.

Nel corso della sua lunga attività, ricoprì anche la carica di consigliere comunale di Biella dal 1970 al 1975 e dal 1980 al 1985, oltre a quella di assessore alla cultura e al turismo della Comunità montana Bassa Valle Cervo-Valle Oropa dal 1980 al 1982. Studioso appassionato di storia locale, è autore di numerose pubblicazioni. Per il Comune di Biella scrisse 'Il Comune di Biella - Origine, sedi, simboli araldici' e, nel 2014, il volume 'Biella nei secoli. Cronologia storica - Le insegne araldiche della Città di Biella', pregiata opera che ricostruisce gli avvenimenti del territorio biellese, collegandoli a un più ampio contesto storico e culturale. «Con tristezza ho appreso della scomparsa di Mario Coda, protagonista della vita politica e culturale biellese. Con lui se ne va un profondo conoscitore attento e appassionato della nostra storia, che ha sempre messo il proprio sapere al servizio della città. La sua passione per la 'res publica' e il suo impegno civile sono un esempio per tutti noi», ha dichiarato Marzio Olivero, sindaco di Biella.

## SEPARAZIONE DELLE CARRIERE

## Forza Italia spiega le ragioni del sì al referendum

*Al dibattito hanno partecipato Alessandro Brustia, Roberto Cota, Renzo Inghilleri e Carla Zucco*

■ Una serata di grande partecipazione e confronto quella di ieri nella sede di Forza Italia Novara, dove si è svolto un incontro, introdotto dalla segretaria cittadina Maria Teresa Armienti, per approfondire le ragioni del sì al referendum sulla separazione delle carriere, che si terrà nella prossima primavera.

«Un evento - spiega Armienti - che ho voluto fortemente, nella mia doppia veste di Segretaria cittadina di Forza Italia e di Assessore con delega all'Avvocatura del Comune di Novara, ma anche come avvocato,

quindi particolarmente attenta a una materia che conosco e sento profondamente, per formazione e per professione».

Un dibattito di grande livello con quattro avvocati del Foro di Novara: Alessandro Brustia, Roberto Cota, Renzo Inghilleri e Carla Zucco nel quale abbiamo voluto spiegare con chiarezza le ragioni per cui dire sì significa dire giustizia, equilibrio e libertà: perché in tutti i Paesi più evoluti del mondo giudici e pubblici ministeri hanno carriere separate; perché un processo giusto deve vedere



protagonisti realmente indipendenti; perché due CSM distinti e un'Alta Corte Disciplinare garantiscono

terzietà e imparzialità. Una riforma che non limita l'indipendenza della magistratura, ma la rafforza, restituendo fiducia e credibilità al sistema giudiziario. Non è la soluzione a tutti i problemi, ma il primo passo per un Paese più giusto e moderno. Ho assicurato che incontri come questo si ripeteranno: vogliamo offrire ai cittadini tutte le informazioni per un voto davvero consapevole.

Perché dove il cittadino domanda, la politica ha il dovere di rispondere.

## COLDIRETTI NOVARA-VCO

## Il piano della Commissione europea affama l'Europa

■ La proposta di bilancio avanzata dalla Commissione europea avrà l'effetto di affamare l'Europa, rendendola sempre più dipendente dalle importazioni. Una mossa pericolosa e irresponsabile in un momento in cui tutte le grandi potenze mondiali stanno investendo sull'agricoltura per garantire ai propri cittadini la sovranità alimentare e, con essa, la sicurezza degli approvvigionamenti di cibo. A denunciarlo è Coldiretti, anche attraverso un documento inviato a tutti gli europarlamentari, alla vigilia della discussione al Parlamento europeo sul Quadro finanziario pluriennale 2028-2034.

«La revisione del regolamento sul Fondo Unico, con cui la Commissione tenta di attenuare la mole di critiche ricevute da Parlamento, governi e rappresentanze economiche e sociali, appare completamente inadeguata. Oltre al fatto che le risorse rese di-

sponibili restano insufficienti - dichiarano il presidente di Coldiretti Novara-Vco Fabio Tofi e il direttore Luciano Salvadori - Stiamo assistendo, da parte della Von der Leyen, all'ennesimo tentativo di affossare la nostra agricoltura. Con la rinazionalizzazione dei fondi della Pac si sancisce la fine della prima, più grande e più identitaria politica comune dell'Unione Europea. Ora chiediamo al Parlamento europeo di respingere questa proposta per il futuro delle aziende di tutto il continente. La Von der Leyen sembra non comprendere che il taglio del 20% delle risorse destinate agli agricoltori andrà a colpire tutti gli europei».

«Serve - concludono - un'immediata inversione di rotta, colmando il taglio delle risorse per gli agricoltori e restituendo fondi destinati al sostegno delle imprese agricole, non a piani e misure generiche e non identificabili».

## EVENTI

## Soul Oleggio lancia il suo primo Dj Contest

■ Se il tuo sogno è sempre stato quello di suonare davanti a un pubblico, il Soul è pronto a darti un'occasione con il primo DJ Contest del locale, in programma giovedì 20 novembre. Una serata dedicata alla musica, al divertimento e ai talenti del territorio, pensata per offrire a DJ emergenti (e non solo) la possibilità di esibirsi davanti al pubblico del Soul e mettere in mostra le proprie capacità alla consolle.

Ogni partecipante avrà a disposizione 30 minuti di set per conquistare il pubblico, che sarà chiamato a votare il proprio DJ preferito. La formula è semplice e coinvolgente: ogni consumazione darà diritto a un voto, trasformando la serata in un'esperienza partecipativa e piena di energia. Il DJ più votato si aggiudi-

cherà una cena per due persone e, soprattutto, una serata come resident Dj al Soul, con la possibilità di entrare nel calendario musicale ufficiale del locale.

L'iniziativa nasce dalla voglia del Soul di creare momenti di condivisione e valorizzare la scena musicale locale. «Vogliamo dare spazio a chi vive la musica con passione e desidera farsi conoscere. Sarà una serata all'insegna del ritmo, della convivialità e del talento» spiegano dallo staff del locale.

L'ingresso è libero e la partecipazione al contest è aperta a tutti i DJ, indipendentemente dal genere musicale o dall'esperienza. Le iscrizioni sono già aperte e possono essere effettuate direttamente al locale o tramite i canali social del Soul.

## CRONACA

## Vercelli: eseguito arresto in esecuzione di una condanna

■ La Squadra Mobile della Questura di Vercelli, al termine di una serrata ricerca protrattasi per l'intera giornata, ha rintracciato sul territorio provinciale G.M., condannato a 4 anni e 8 mesi di reclusione, secondo quanto statuito dalla sentenza emessa dal Tribunale di Vercelli.

In particolare, il procedimento penale ha accertato la responsabilità di G.M., ascrivendo al medesimo il reato di truffa aggravata, in quanto, nell'esercizio della professione di geometra, si era reso responsabile di una serie di truffe, commesse in diverse regioni italiane.

L'autore aveva adottato il seguente modus operandi: a fronte di una millantata vendita di beni, approfittava della buona fede degli acquirenti, chiedendo un considerevole anticipo, per poi far perdere le

proprie tracce, senza mai consegnare quanto pattuito in precedenza, causando così un notevole danno economico alle vittime.

L'attività d'indagine ha consentito di accertarne la responsabilità e l'Autorità Giudiziaria competente, divenuto definitivo il provvedimento di condanna, in data 14.10.2025, ha emesso l'ordine di esecuzione di pene concorrenti per una molteplicità di condotte criminali, poste in essere dal 2015 al 2022.

Lo scorso 15 ottobre, grazie all'operato della locale Squadra Mobile, a seguito di una complessa attività di ricerca, atteso che il soggetto aveva adottato vari accorgimenti per non essere rintracciato facilmente, G.M. è stato arrestato a Saluggia e al termine della redazione degli atti di rito è stato associato alla locale casa circondariale.

■ Nella mattinata di lunedì 10 novembre, presso il Salone dell'Informagiovani del Comune di Asti, si è svolto il laboratorio di ascolto intitolato «Giovani e territorio: bisogni ed aspirazioni» curato da Fondazione Club Silencio di Torino, nell'ambito di Sparkz - programma di azioni dedicate alla partecipazione giovanile - della Fondazione Compagnia di San Paolo. L'obiettivo è di raccogliere, da gruppi di giovani entro i 30 anni voci, sogni, idee e aspettative per la propria città per futuri progetti dedicati ai giovani.

Dopo i saluti dell'assessore all'Istruzione e Politiche Giovanili Loretta Bologna, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, l'equipe di Fondazione Club Silencio, capitanata dalla vicepresidente Beatrice Dema, ha dato l'avvio ai lavori.

Il sindaco Maurizio Rasero ha sottolineato l'importanza di recepire le esigenze dei giovani per costruire e migliorare i servizi della Città di Asti e valorizzare il prezioso contributo dei ragazzi che stanno svolgendo il Servizio Civile Universale.

Hanno partecipato all'attività formativa 33 ragazzi che svolgono Servizio Civile Universale nel settore cultura operando sulla città di Asti e alcuni Comuni limitrofi e i loro 12 operatori locali di progetto in rappresentanza degli Enti.

Nella prima parte della mattinata, che ha visto anche il coinvolgimento diretto dei rappresentanti

CURATO DA FONDAZIONE CLUB SILENCIO

# Ad Asti si è svolto il laboratorio di ascolto «Giovani e territorio»

*I ragazzi sono stati chiamati a formulare una proposta concreta di progetto per i coetanei*



Un momento del laboratorio

degli Enti, sono state poste domande dirette a scopo di sondaggio.

La seconda parte della mattinata invece ha previsto un lavoro più

laboratoriale attraverso 5 tavoli tematici volti a esprimere desideri sulla propria città, ad indicare cosa manca e a fare suggerimenti con-

creti su come si potrebbe migliorare Asti per i giovani che la abitano.

Nell'ultimo laboratorio i ragazzi sono stati chiamati in gruppo a for-

mulare una proposta concreta di progetto per i giovani motivandola al fine di ottenere un reale finanziamento.

Ogni gruppo ha poi restituito a fine mattinata quanto prodotto.

L'indagine di Fondazione Club Silencio proporrà a breve altri 2 laboratori sulla città a invita tutti i giovani entro i 30 anni a partecipare:

Partecipazione attiva: come i giovani possono essere parte della propria città il 18-11-2025 dalle 19.00 alle 22.00 presso lo Spazio Kor - P.zza R. Lavazzari - Asti

Bisogni formativi: cosa serve per sviluppare iniziative a cura di under 30 il 26-11-2025 dalle 17.00 alle 21.00. Presso Fuoriluogo - Via E. Toti 18/20 - Asti

La partecipazione è libera e gratuita e si invitano tutti i ragazzi astigiani interessati a iscriversi scrivendo a questo indirizzo: [team.progettazione@clubsilencio.it](mailto:team.progettazione@clubsilencio.it)

ASTI

## Rasero al 200° giuramento da sindaco

Il sindaco Maurizio Rasero, dal giorno del suo insediamento, ha presieduto personalmente tutti i giuramenti di cittadinanza senza mai delegare gli uffici competenti o i colleghi di giunta.

Grazie a questa scelta, il prossimo 20 novembre celebrerà la sua 200esima giornata dedicata all'ultimo atto formale dell'iter per l'acquisizione della cittadinanza italiana: salirà così a 1863 il numero dei nuovi cittadini italiani che di fronte al Sindaco hanno giurato fedeltà alla Repubblica Italiana e alla sua Costituzione.

«Questi numeri testimoniano l'accoglienza e l'apertura verso chi sceglie di vivere e lavorare qui», ha dichiarato il sindaco che invita da sempre tutti i nuovi cittadini a partecipare attivamente alla vita cittadina e a contribuire allo sviluppo e alla crescita della comunità astigiana, ricordando, nel contempo, che non ci sono solo i diritti ma anche i doveri.

ATTI VANDALICI A NOVI LIGURE

## Il sindaco Rocchino Muliere: «Individueremo i responsabili»

■ In relazione ai recenti episodi di vandalismo e danneggiamento di autovetture che si sono verificati nelle scorse serate in diverse zone del territorio comunale, il sindaco di Novi Ligure, Rocchino Muliere, ha rilasciato la seguente dichiarazione per informare la cittadinanza e ribadire l'impegno delle Istituzioni.

«Comprendiamo e condividiamo la grande preoccupazione e l'indignazione che questa serie di atti vandalici ha giustamente suscitato tra i cittadini. Desidero rassicurare la comunità sul fatto che la risposta delle Forze dell'Ordine è stata immediata e coordinata sin dal primo

momento.

Grazie al tempestivo avvio delle indagini e all'essenziale ausilio del sistema di videosorveglianza comunale, è stato possibile effettuare una ricostruzione puntuale e dettagliata dei fatti. Questo lavoro congiunto è fondamentale.

Sono fiducioso che, data la rapidità e l'efficacia delle azioni intraprese, le Forze dell'Ordine saranno in grado di identificare i responsabili e di fare piena luce su questa vicenda in tempi rapidi. L'Amministrazione comunale è al fianco dei cittadini e continuerà a garantire la massima collaborazione per tutelare la sicurezza e il decoro della nostra città».

■ All'interno del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione, diretto da Antonio Maconi dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Alessandria è in fase di sviluppo Pulmo-Leak, un progetto dedicato allo studio e alla raccolta di dati clinici sulle perdite aeree dopo interventi di resezione polmonare.

Il progetto, coordinato da Stefano Meda, direttore della Sc Chirurgia Toracica, e da Annalisa Roveta, responsabile della Ssd Laboratori di Ricerca Dairi, nasce per affrontare una delle complicanze più frequenti e rilevanti dopo gli interventi di resezione polmonare, come lobectomie, segmentectomie e resezioni atipiche. Le perdite aeree prolungate, che possono interessare fino al 15% dei pa-

OSPEDALE DI ALESSANDRIA

## In fase di sviluppo registro clinico per lo studio delle perdite aeree post-operatorie



Stefano Meda

zienti sottoposti a lobectomia, rappresentano un fattore determinante per la durata della degenza, la morbilità post-operatoria e i costi sani-

tari.

Attraverso la creazione di un registro multicentrico osservazionale e prospettico, Pulmo-Leak permetterà di

raccogliere dati clinici e gestionali real-world relativi alle perdite aeree, con l'obiettivo di analizzarne l'incidenza, la durata e i fattori di rischio.

Tra i risultati attesi figurano una maggiore conoscenza epidemiologica del fenomeno, l'identificazione dei fattori predittivi di rischio, la riduzione delle degenze e la standardizzazione delle pratiche cliniche, con un impatto diretto sulla qualità delle cure e sull'efficienza del sistema sanitario.

CASALE MONFERRATO

OGGI ALLE 21

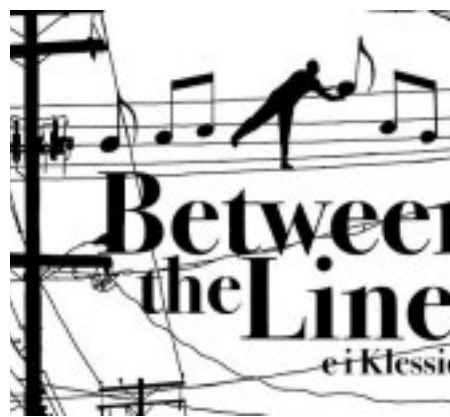
## «Between the Lines» al Salone Tartara

*Il concerto della giovane band, alla sua prima esibizione, sarà aperto dai «Klessidra»*

■ Oggi, venerdì 14 novembre alle 21, presso il Salone Tartara, si terrà il concerto «Between the Lines», prima esibizione ufficiale dell'omonima nuova formazione musicale composta da giovani artisti locali.

L'evento proporrà un percorso originale di musica e sperimentazione, con brani adattati e presentati attraverso una combinazione inedita di strumenti.

La band «Between the Lines» è composta da: Andrea Martinotti e Tommaso Barberio (voci), Agata De Fiore (pianoforte), Elena Zavanone (flauto traverso), Maddalena Pallanza (violino), Elena Geantau (violino e flauto traverso), Gioele Meni (violoncello e fiati), Tommaso Girino (trombone e violino) e Rachele Brillo (presentatrice), con la partecipazione speciale della ballerina Costanza Costantinov.



Il gruppo propone un approccio musicale innovativo, volto a trasmettere emozioni e raccontare storie attraverso sonorità nuove e originali.

In apertura si esibirà, invece, il gruppo «Klessidra», formato da Margherita Cane (voce), Simone Bollo

(batteria), Diana Agrici (tastiera) e Nicola Meni (chitarra), che porta sul palco l'energia e la passione di un gruppo nato tra le mura scolastiche.

Il sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra, ha sottolineato: «Proseguono le iniziative che danno spazio ai giovani e alla loro creatività, confermando quanto la musica e la cultura siano elementi vitali per la crescita della nostra comunità. Eventi come questo sono un bell'esempio di quanto la cultura sia uno spazio aperto e vitale che offre anche opportunità di incontro e socialità. In questo periodo, poi, a Casale la musica sembra proprio avere il vento in poppa: c'è chi canta con successo in TV e chi comincia qui, ma la nota che li unisce è quella dell'orgoglio di una città viva».

La partecipazione all'evento sarà libera e con ingresso libero.

SI TRATTAVA DI 4 CITTADINI MAROCCHINI

## La Polizia Locale libera un immobile occupato

■ Nella giornata di lunedì 10 novembre, gli agenti della Polizia Locale di Casale Monferrato sono intervenuti in un edificio del centro storico, attualmente disabitato, dove è stata riscontrata l'occupazione abusiva da parte di quattro uomini di nazionalità marocchina.



Il controllo è stato disposto dal Comando a seguito della segnalazione di alcuni residenti che avevano notato movimenti sospetti all'interno di un immobile in via Lanza, interessato in passato da lavori di ristrutturazione, poi interrotti.

I quattro cittadini stranieri sono stati accompagnati presso il Commissariato di Pubblica Sicurezza, dove sono stati sottoposti alle procedure di fotosegnalamento e di verifica della regolarità del soggiorno sul territorio nazionale. Per tre di loro, provenienti dal Nord Est, risultano pendenti le pratiche per il rinnovo del permesso di soggiorno; il quarto, che ha dichiarato di trovarsi in città da alcuni mesi, è in attesa della valutazione della propria richiesta di asilo.

Al termine dell'intervento, recuperati i loro effetti personali, gli occupanti sono stati allontanati dall'immobile, in attesa che la proprietà valuti la presentazione di querela per l'occupazione arbitraria.

Vittorio Magni

La sindaca Salis e la sua giunta sostengono che l'insicurezza avvertita dai genovesi sia solo una «percezione». Lo ripetono da mesi, con la solita arroganza ideologica, come se le siringhe, il sangue, le urla di giorno e di notte, gli spacciatori nei vicoli, le loro sentinelle, gli ubriachi e l'odore dell'urina - e non solo - fossero frutto di un'allucinazione collettiva.

Eppure, è bastato avanzare una semplice proposta, ovvero tenere una commissione consiliare in orario serale nei quartieri più difficili, per smascherare l'imbarazzante ipocrisia. La risposta della presidenza del consiglio comunale? Un bel «no», perché «non è garantita la sicurezza».

Come se non bastasse, nella comunicazione ufficiale è stato anche specificato che le commissioni si terranno esclusivamente in orario diurno, aggiungendo che «resta inteso che la calendarizzazione del sopralluogo avverrà previo consulto e coordinamento con le competenti Autorità di pubblica sicurezza, al fine di garantire il regolare e sicuro svolgimento delle attività».

Una formula che suona come un'ammissione: la stessa giunta che nega l'insicurezza, dichiara di non potersi muovere la sera senza garanzie speciali di protezione.

Questo episodio basterebbe da solo per definire l'attuale amministrazione: tante parole ma niente fatti. Servirebbe saper gestire la realtà, ma la maggioranza di governo ha timore di andare al calar del

**IL CASO SCOPPIA IN CONSIGLIO COMUNALE** E la Lega torna all'attacco

# La commissione sicurezza ha paura di riunirsi di sera

*La richiesta dell'opposizione di fare sopralluoghi nei vicoli del degrado riceve un «no»: è più sicuro l'orario diurno*



**BIVACCHI E SESSO PER STRADA**

I residenti lamentano un crescente degrado che incontrano sotto casa e nei portoni

sole in quelle stesse zone che per i cittadini rappresentano l'insicurezza, ma che loro definiscono solo «percezione».

Da quando c'è la sindaca Silvia Salis, Genova è precipitata in un degrado senza precedenti. Il centro storico è diventato un ghetto di illegalità e abbandono: crack venduto a cielo aperto, bivacchi ovun-

que, degrado urbano. Chi denuncia viene ignorato, chi chiede più controlli li vede diminuire sempre di più, e chi vive o lavora nei quartieri difficili si ritrova senza tutela né strumenti.

Perché, ovviamente, il taser c'era, ma l'assessore Visco gliosi ha deciso di toglierlo. Non sia mai che gli agenti del-

la Polizia Locale possano utilizzarlo per rendere inoffensivi i criminali più violenti. Meglio lasciare gli agenti a mani nude, contro chi spaccia, aggredisce e terrorizza. Così vuole la nuova linea progressista della giunta Salis: buonismo a tutti i costi. Ma a volte si rischia di diventare complici. Ma la contraddizione più

grottesca è proprio questa: chi governa Genova dice che la città è sicura, ma ha paura di andarci. Paura di uscire dai palazzi, paura di incontrare i cittadini, paura di guardare in faccia i problemi. Una giunta che si nasconde dietro gli orari d'ufficio.

Nel frattempo, i genovesi restano soli. I residenti del

centro storico convivono con spacciatori e tossici, i commercianti ogni mattina puliscono la strada che assomiglia a una latrina, e chi torna a casa la sera lo fa con la paura di essere aggredito. Si moltiplicano intanto le segnalazioni dei residenti, che grazie ai social documentano con foto e video tutto ciò che accade sotto alle loro finestre: spaccio, rapporti sessuali, aggressioni.

Proprio il video diffuso nelle ultime ore, che mostra un rapporto sessuale in pieno centro storico, ha provocato l'alzata di tono della Lega, che torna a chiedere a gran voce un intervento immediato. La situazione sempre più critica ha spinto infatti il gruppo a richiedere nuovamente la convocazione di una Commissione itinerante nelle zone più difficili, da svolgersi in orario serale o notturno.

Con questa nota, la Lega ritiene opportuno chiedere alla Sindaca di rivalutare la decisione. Un atto di responsabilità, necessario per affrontare i problemi.

La verità è che questa giunta ha paura della sua stessa città. Perché Genova non è quella delle conferenze stampa o dei post sui social: è quella dei vicoli, delle urla nella notte, del sangue e dei cittadini esasperati che non possono più. Una sindaca che non ha il coraggio di guardare in faccia la realtà non può governare bene. Salis e la sua giunta tremano al solo pensiero di una riunione serale, e allora il messaggio è chiarissimo: non sono solo i cittadini ad avere paura. E per governare una città come Genova, adesso, ci vuole coraggio.

**PICCOLA GUIDA TRA I DIVIETI**

## Cantieri in città, l'assessore si scusa

*Da lunedì prossimo cambia la viabilità per il progetto dei «4Assi» del trasporto locale*

«Siamo consapevoli dei disagi che questi lavori comportano, e ci scusiamo per questo con la cittadinanza, ma si tratta di cantieri fondamentali per il futuro della nostra città. Da un lato, il progetto dei 4 Assi del Trasporto Pubblico Locale, finanziato con fondi europei, ci chiede di accelerare il più possibile per recuperare i ritardi maturati dalla precedente amministrazione comunale e centrare così gli obiettivi del Pnrr (nella foto una delle pensiline); dall'altro, l'adeguamento del Nodo di San Benigno, con i contestuali lavori di messa in sicurezza chiesti da Autostrade per l'Italia, costituisce un'opera essenziale per razionalizzare la viabilità da e per il porto, l'autostrada e la direttrice ponente/levante cittadina, con benefici dal punto di vista della sicurezza e della fluidità della circolazione». Così l'assessore alla Mobilità sostenibile e al Trasporto Pubblico del Comune di Genova Emilio Robotti rispetto al via ai nuovi lavori, a partire da lunedì 17 novembre, di adeguamento del Nodo di San Benigno e di realizzazione del progetto dei 4 Assi di Forza del Trasporto Pubblico Locale. Infatti dalle 21 di lunedì 17 novembre e fino alle 24 del 5 dicembre scatteranno le prime prescrizioni relative ai lavori di realizzazione del



cavidotto di collegamento tra via di Francia, piazza Nicolò Barabino e via Buranello, nel quadro del progetto dei 4 Assi di Forza del Trasporto Pubblico Locale. In piazza Nicolò Barabino sarà soppressa la corsia riservata al transito dei mezzi pubblici di trasporto per la sola direttrice levante-ponente, con la contestuale introduzione del limite di velocità 30 km/h. Analoghi provvedimenti anche per via di Francia, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Luigi Dottesio e piazza Nicolò Barabino. Nel dettaglio: piazza Nicolò Barabino; limite massimo di velocità di 30 km/h; soppressione della corsia riservata al transito dei mezzi pubblici di trasporto per la direttrice levante-ponente. In via di Francia, nel tratto compreso tra l'intersezione con via

Luigi Dottesio e piazza Nicolò Barabino: limite massimo di velocità di 30 km/h; soppressione della corsia riservata al transito dei mezzi pubblici di trasporto. Dalle 21 di lunedì 17 novembre alle 8 del 31 marzo 2026, per i lavori di adeguamento del Nodo di San Benigno, entrerà in vigore il divieto di circolazione veicolare in via Pietro Chiesa, nel tratto compreso tra via De Marini e via Fiamme Gialle. La stessa misura scatterà dalle 21 di mercoledì 19 novembre anche in via Scarsellini, nel segmento di collegamento tra l'accesso all'area di sosta «Torri Piane» e l'intersezione con via Pietro Chiesa. Il tratto in questione vedrà l'entrata in vigore dei divieti di sosta e di fermata già a partire dalle ore 21.00 di lunedì 17 novembre. L'introduzione del doppio di-

viato di circolazione comporta che non ci si potrà più immettere in Lungomare Caneva, in direzione ponente, da via Chiesa e via Scarsellini. Si consiglia pertanto di transitare da via Fiamme Gialle.

Per quanto riguarda invece l'accesso a Piazza Montano, resta attivo il percorso da via Buranello. Ecco, nel dettaglio, tutte le nuove prescrizioni che entreranno in vigore dalle 21 di lunedì 17 novembre: via Pietro Chiesa, nel tratto compreso tra via De Marini e via Fiamme Gialle (divieto di transito pedonale nel tratto compreso tra via Scarsellini e via Fiamme Gialle; divieto di circolazione veicolare fatta eccezione per i veicoli afferenti al cantiere), via Scarsellini: divieto di sosta e fermata. Per quanto riguarda invece le disposizioni in vigore dalle 21 di mercoledì 19 novembre: via Scarsellini: limite massimo di velocità di 30 km/h; divieto di circolazione, per la direzione monte-mare, ai veicoli, o complessi di veicoli, aventi lunghezza superiore a 8 metri; divieto di circolazione veicolare nel tratto compreso tra l'accesso all'area di sosta «Torri Piane» e l'intersezione con via Pietro Chiesa; 4. divieto di fermata veicolare, ambo i lati della strada, nel tratto compreso tra il civico 157 e via Scarsellini.

**EVENTI**

## Dalla Regione 600mila euro ai Comuni per il Natale

È stato approvato il Decreto di Regione Liguria che destina circa 600 mila euro con il Fondo Unico Nazionale del Turismo (Funt) a 130 Comuni a seguito del bando per contributi agli eventi natalizi dal 1° dicembre 2025 al 31 gennaio 2026. Sono finanziate iniziative riguardanti installazioni artistiche a tema invernale o natalizio, luminarie, presepi tradizionali o contemporanei, mercatini di Natale, laboratori per bambini, eventi musicali nonché iniziative riguardanti il teatro, il cinema, la danza, la letteratura, la fotografia, la pittura, le visite guidate, le escursioni, le attività ludico-ricreative e didattiche, e gli approfondimenti sulla storia delle tipicità locali, fiere, sagre, esposizioni oppure il cimento invernale, percorsi storici o identitari di una comunità. Costituiscono elemento essenziale per l'accesso al finanziamento l'utilizzo dei loghi del Ministero del Turismo e di Regione Liguria per la comunicazione e la pubblicità dell'iniziativa.



«Sono molto soddisfatto di questa ampia partecipazione da parte dei Comuni, nessuno di chi ha fatto richiesta è rimasto escluso: ciò sta a significare che queste amministrazioni credono nella potenzialità turistica dei loro territori - ha detto l'assessore regionale al Turismo Luca Lombardi - Scopo di questo bando è di far sì che buona parte dei visitatori in Liguria si rechi anche in luoghi normalmente non centrali nel panorama turistico e al di fuori dei circuiti tradizionali. Secondo un dato del Ministero del Turismo infatti il 75% dei turisti che vengono in Italia si concentra solo nel 4% del nostro territorio nazionale: migliorare l'offerta turistica regionale con una migliore gestione dei flussi turistici e al tempo stesso promuovere l'immagine unitaria del sistema turistico ligure, la destagionalizzazione e la riscoperta delle tradizioni passa anche attraverso questo tipo di iniziative. Ringrazio infine Anci Liguria per la collaborazione e per l'ausilio nell'informazione data ai Comuni». Al seguente link l'elenco completo dei Comuni che hanno ottenuto il finanziamento: <https://www.regione.liguria.it/homepage-bandi-e-avvisi/publiccompetition/4385:avviso-2025-natale-in-liguria.html>




**Il documento  
che ti serve in  
pochi click**

## Ricevi subito visure, certificati e documenti della Pubblica Amministrazione

✓ senza file    ✓ senza attese    ✓ consegna in tempi rapidi

Visuresmart.it è il portale unico specializzato nella fornitura telematica di visure e documenti per professionisti, aziende e persone fisiche. Offriamo una vasta serie di servizi semplificati facendo da tramite diretto con la Pubblica Amministrazione, la Camera di Commercio, il Tribunale e l'Anagrafe.

### I nostri servizi

Leader sul web nel recupero di qualsiasi visura, certificato e report.

- |                               |                                |
|-------------------------------|--------------------------------|
| • <b>Anagrafe</b>             | • <b>Tribunale</b>             |
| • <b>Catasto</b>              | • <b>PRA</b>                   |
| • <b>Rapporti informativi</b> | • <b>Agenzia delle Entrate</b> |
| • <b>Camera di Commercio</b>  | • <b>PEC</b>                   |

Veloce • Semplice • Affidabile

### Le nostre convenzioni



Inquadra il QR code e ricevi il documento di cui hai bisogno. →

visuresmart.it

Società a socio unico  
Sede legale: Via Bertola 2,  
10121 Torino (TO)

P.Iva: 12341450018  
Licenza SCIA prot. n. 45055  
del 30/09/2020



SERVIZIO CLIENTI  
info@visuresmart.it

**SABATO 15 E DOMENICA 16 NOVEMBRE** Ceramiche, abiti, gioielli, profumi, mobili e tantissime altre cose belle

# Med Soul sbarca a Marina di Genova

*Prima edizione della mostra-mercato dedicata all'eccellenza dell'artigianato del Mediterraneo*

■ Sabato 15 e domenica 16 novembre, a Marina Genova, uno dei più moderni poli internazionali per la grande nautica da diporto, approda Med Soul, l'esposizione-vendita a ingresso gratuito dedicata all'artigianato di eccellenza del Mediterraneo, alla sua prima edizione. Saranno due giorni dedicati all'arte del "saper fare" in cui sono attesi oltre 60 espositori accuratamente selezionati per evocare l'anima mediterranea attraverso l'eccellenza artigianale, tra culture millenarie, innovazione e sostenibilità. Si tratterà di una partecipazione diversificata all'insegna dell'alta qualità: dagli artigiani custodi delle più antiche e preziose tradizioni, agli artigiani che propongono, spesso in collaborazione con designer, creazioni all'avanguardia con materiali e tecniche sperimentali nel rispetto dell'ambiente.

«Med Soul - dichiara Giuseppe Pappalardo, ad di Marina Genova - intende contribuire a valorizzare l'eccellenza dell'artigianato del Mediterraneo sinonimo di unicità, originalità e qualità, in contrapposizione alla dilagante omologazione dei consumi. Due gli obiettivi dell'evento: creare una straordinaria occasione di incontro tra artigiani e un pubblico selezionato di appassionati, e divulgare la cultura e la bellezza dell'alto artigianato. Non a caso l'evento sarà aperto gratuitamente a tutti». Arredi e complementi, design e oggettistica, decorazione e restauro, moda e



## UN MODELLO DI PAOLA ROBERTO

Abiti gioiello unici, come quelli della stilista genovese sono in mostra a Med Soul Spazio alle cose belle realizzate dalle mani sapienti degli artigiani che raccontano la tradizione guardando anche alla sostenibilità

tessuti: questi i settori principali in cui operano gli espositori presenti a Med Soul. Un appuntamento speciale, a ridosso delle festività natalizie, anche per chi è alla ricerca di idee regalo singolari che raccontano storie di passione, sapienza e autenticità. A rendere Med Soul un evento di grande prestigio contribuisce l'esclusiva location di Marina Genova, polo nautico di eccellenza nel Mediterraneo e luogo di incontro vivo e accogliente nel Ponente genovese, a

pochi minuti di auto dal centro cittadino. L'esposizione si svolge al coperto all'interno del Sea You Pavilion e della Galleria Arte in Porto, ma l'intera area del Marina è visitabile, con i suoi moli, banchine e i diversi punti di ristoro. Un ampio parcheggio è disponibile gratuitamente fino a esaurimento posti.

Tantissime le proposte da non perdere a Med Soul: idee per l'arredamento e l'interior design, negli ampi spazi del SeaYou Pavilion di Marina Genova, do-

ve i visitatori hanno l'occasione di incontrare artigiani e designer e scoprire la loro creatività. Pezzi unici e in edizione limitata come mobili, tavoli, librerie, poltrone e straordinari complementi d'arredo come lampade, arazzi, tappeti e tendaggi; le lavorazioni e le decorazioni di eccellenza, dal restauro dei mobili con materiali naturali, alla lavorazione del legno per strumenti musicali e raffinati oggetti da interni; la ceramica e la magia della trasformazione. La lavorazio-

ne della ceramica è ampiamente rappresentata a Med Soul, con tradizioni vicine e lontane; tra queste, l'antichissima tecnica di cottura "Pit Fire" che, grazie all'utilizzo del fuoco, dona alla ceramica impronte uniche e irripetibili. Tanti gli artigiani che prediligono materiali naturali e che si lasciano ispirare dal luogo che li circonda, per la creazione di opere eccezionali che evocano tutte le sfumature dell'anima mediterranea; le sculture d'autore più originali per adornare la casa. Parole d'ordine a Med Soul: unicità e creatività. Tra i complementi più originali si possono trovare sculture in cartapesta, vere e proprie illustrazioni fiabesche da toccare, realizzate con materiali poveri e di riciclo; sculture in metallo che replicano piante e alberi, ispirate alla raffinatezza estetica della natura; creazioni in acciaio, tra arte e design, proposte come sculture e, allo stesso tempo, come lampade e appendiabiti; sculture dinamiche che si muovono in continuo dialogo con l'osservatore; e, in vista del periodo natalizio, presente a Med Soul anche l'arte millenaria del presepe napoletano, con una meravigliosa Natività appositamente realizzata in occasione della prima edizione dell'evento.

E, ancora, l'eleganza senza tempo della tessitura e della sartoria. la casa, in esposizione tovaglie, grembiuli e teli in fibre naturali di alta qualità come cotone,

lino e canapa, ma anche arazzi, pannelli, tendaggi, coprilette e federe in tessuti pregiati. Per la moda, una selezione che spazia dai tessuti dipinti a mano, decorati e impreziositi con dettagli etnici, a collezioni d'autore, fino a costumi d'epoca e teatrali. L'artigianato che affascina tra accessori, profumi e gioielli, dalla moda agli accessori: sciarpe, foulard, cravatte, papillon, borse in pelle o in antichi tessuti sardi. In esposizione anche gioielli interamente handmade, vere e proprie opere d'arte da indossare. Monili unici dal design artigianale nei materiali più disparati come argento, oro, ottone, vetro, corallo e filigrana. Presenti anche i profumi, per la persona e l'ambiente, con fragranze che emozionano ed evocano memorie mediterranee. Nei due giorni di manifestazione sono molte le occasioni di approfondimento: artigiani e designer si intratteranno con il pubblico per illustrare stili e tecniche. Med Soul dedica poi grande attenzione anche all'ambiente, proponendosi come un'occasione di incontro tra creatività e sostenibilità. Tra le diverse espressioni di artigianato artistico, Med Soul riserva una parte di esposizione alla fotografia con la mostra Med Blue Click, anch'essa sul tema della sostenibilità ambientale. Infine, a dare lustro a Med Soul istituzioni culturali ed enti museali che rappresentano l'eccellenza dell'artigianato artistico del territorio ligure e non solo.

del Piemonte e della Liguria  
**il Giornale**

**ESCLUSIVISTI PER LA  
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

**ANNUNCI LEGALI      ASTE      APPALTI**

**BANDI DI CONCORSO FINANZIARI**

**RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE**

**POLO GRAFICO SPA!**



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

DA LUNEDÌ 17 NOVEMBRE Arriveranno e partiranno i nuovi elettrotreni

# Ventimiglia riparte sui binari elettrificati

Inaugurazione con il viceministro Rixi, l'assessore Scajola, il sindaco Di Muro e l'ad di Rfi Aldo Isi

«Oggi è una giornata storica per Ventimiglia e per tutto il Ponente ligure. Con l'attivazione dei primi due binari elettrificati a 3.000 Volt, la città compie un passo avanti atteso da 60 anni verso una rete ferroviaria moderna, efficiente e integrata nel sistema nazionale». Queste, ieri, le parole del deputato e viceministro al Mit Edoardo Rixi, intervenuto nella città dell'estremo ponente ligure all'inaugurazione dei primi due binari della stazione di Ventimiglia (Imperia) adeguati con l'elettrificazione a 3.000 volt per consentire l'arrivo nella città di confine dei nuovi elettrotreni italiani. «Da lunedì 17 novembre - ha proseguito Rixi - i nuovi elettrotreni potranno finalmente arrivare e partire da Ventimiglia, offrendo un servizio continuo e sostenibile su tutta la linea costiera, a beneficio di studenti, pendolari e turisti. Un risultato reso possibile grazie al forte impegno del Governo nel potenziamento delle connessioni tra Italia e Francia e che guarda al futuro della linea col raddoppio tra Finale Ligure e Andora, un'opera strategica destinata a unire in modo stabile e moderno i due Paesi. Ringrazio Rete Ferroviaria Italiana e Regione Liguria per il lavoro svolto con competenza e puntualità: la collaborazione tra istituzioni e imprese dimostra che l'Italia può rispettare i tempi e realizzare infrastrutture di qualità. Ventimiglia torna così a essere una porta d'ingresso dell'Europa, non più un confine: un segnale concreto di progresso e fiducia nel futuro». Da lunedì 17 novembre, dunque, saranno otto i collegamenti, che aumenteranno dal prossimo cambio orario del 14 dicembre, effettuati da Trenitalia con i nuovi elettrotreni a doppio piano e monopiano che offriranno fino a mille posti per ogni singola corsa, di cui 600 seduti. L'investimento è di 7 milioni di euro ed è regolamentato dalla "Convenzione Attuativa per l'adeguamento infrastrutturale e la modifica del sistema di alimentazione TE della Stazione di Ventimiglia" firmata oggi da RFI e Regione Liguria che co-finanziano l'opera per, rispettivamente 2,5 e 4,5 milioni di euro. A questi si aggiungono i 2,5 milioni di Euro investiti da RFI per la fase già attivata a giugno 2025 che ha consentito l'arrivo fino a Ventimiglia dei treni a doppio piano Vivalto di Trenitalia.

I collegamenti, che percorreranno le tratte Ventimiglia-Genova-Milano e Savona-Ventimiglia, renderanno fruibili dall'intero ponente ligure i servizi dei nuovi convogli che per comfort e affidabilità garantiscono livelli paragonabili a quelli dei treni Alta Velocità attrezzati con impianto di video sorveglianza interno ed esterno in ogni carrozza, sistemi di comunicazione con il personale di bordo e un'ampia visibilità interna che tutelano la tranquillità dei passeggeri. Le persone anziane o con difficoltà motorie potranno usufruire dei nuovi accessi alle carrozze "a raso", ove i marciapiedi lo consentono, senza dover affrontare scale in salita o discesa, né superare dislivelli fra il piano del treno e la banchina.

Inoltre, vani porta bici, spaziose bagagliere, prese di corrente a 220 V, ampi finestroni, un sistema di climatizzazione di ultima gene-



Da sinistra il sindaco Di Muro, l'ad di Rete Ferroviaria Italiana Aldo Isi, il viceministro Rixi e l'assessore Scajola

razione, monitor, display informativi e altoparlanti distribuiti in ogni vettura migliorano i servizi e il comfort di viaggio. «L'adeguamento elettrico è stato atteso per anni e pone fine a un problema importante per il trasporto ferroviario non solo a Ventimiglia, ma in tutto il ponente ligure», rimarca l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola. Il lavoro, che verrà terminato entro la fine del 2027, ha un costo complessivo di 9,5 milioni di euro: 7 milioni sono lo stanziamento per l'adeguamento elettrico con passaggio da 1500 a 3000 volt, di cui 4,5 a carico della Regione Liguria e la restante parte derivante da risorse di RFI. A questi

fondi si sommano 2,5 milioni di euro, della stessa azienda ferroviaria, per un'opera propedeutica grazie alla quale, da giugno a oggi, è stato permesso l'arrivo dei treni Vivalto.

«Questo adeguamento elettrico è stato atteso per anni e pone fine a un problema importante per il trasporto ferroviario non solo a Ventimiglia, ma in tutto il ponente ligure - continua Marco Scajola -. Questo territorio, a partire da lunedì, potrà contare sui treni più moderni della nostra flotta ligure che è tra le più giovani d'Italia. I passeggeri avranno dunque maggiore comfort e affidabilità per i loro viaggi. Non ci fermiamo qui

perché, come più volte dichiarato, l'obiettivo è quello di concludere i lavori entro fine 2027 per tutti i binari. Certamente però l'attivazione dei primi due, con un investimento di 4,5 milioni di euro di risorse regionali, è un risultato fondamentale, frutto di una sinergia strategica con RFI che ringrazio per quanto fatto. Fin dall'inizio del mio mandato da assessore ai Trasporti della Regione Liguria quest'opera è stata prioritaria e credo che il traguardo raggiunto oggi lo dimostri concretamente. Proseguiamo sulla strada tracciata, con lo stesso impegno, anche per il raddoppio ferroviario Andora-Finale, per il quale abbiamo re-

centemente espresso parere urbanistico e paesaggistico favorevole, e per l'ampliamento del centro di Savona. Entro l'autunno 2027 quest'ultimo, grazie a un investimento regionale di 43 milioni di euro, diventerà uno spazio rinnovato, tra i più efficienti in Italia per pulizia e generale manutenzione dei treni».

Soddisfazione dal sindaco di Ventimiglia Flavio Di Muro secondo cui «è una giornata storica, proprio dal punto di vista dell'attesa che è stata lunga per arrivare a questo risultato. È una giornata significativa che dimostra che la filiera istituzionale con Regione, Governo è salda e porta risultati».

## Infrastrutture

### Rixi: «Stiamo riparando i danni della sinistra»

«Chi oggi punta il dito dimentica che per dieci anni i governi di centrosinistra hanno lasciato la Liguria ostaggio di autostrade bloccate e promesse mancate - dice in una nota il viceministro Rixi -. Noi stiamo solo riparando i danni ereditati da chi avrebbe dovuto intervenire e non l'ha mai fatto. Questo governo ha sbloccato opere strategiche, accelerato sulla manutenzione e la sicurezza e messo in campo investimenti concreti per ricollegare una regione che era stata isolata. E mentre a Roma si lavora per far ripartire il Paese, a Genova - da quando il Pd ha preso in mano il Comune - tutto si è di nuovo fermato. Cantieri bloccati, progetti rallentati e, improvvisamente, non ci sono più i soldi né per gli autobus né per il Palasport: la fotografia plastica di ciò che non funziona quando governa la sinistra. Le polemiche non servono: contano risultati. E i risultati stanno arrivando, dopo anni di immobilismo targato Pd».

## Giovane straniero

### Arrestato spacciatore dalla polizia di Ventimiglia

L'attenzione ed il costante monitoraggio da parte della Polizia di Stato del Commissariato di P.S. di Ventimiglia, specie su giovani stranieri che si aggirano per la città alimentando il mercato dello spaccio, ha portato all'arresto di uno di essi. L'operazione antidroga ha visto impegnati gli agenti della squadra investigativa, che durante un appostamento si accorgevano della presenza sospetta di un giovane extracomunitario con zaino al seguito ivi posizionato con cellulare in mano come se attendesse l'arrivo di

qualcuno. Il giovane, pedinato per alcuni metri, alla vista degli operatori accennava ad un tentativo di fuga, ma veniva bloccato immediatamente. Alla richiesta di spiegazioni il giovane manteneva un atteggiamento poco collaborativo. La perquisizione svelava i motivi di tale atteggiamento: in una tasca dello zaino venivano rinvenute 16 dosi, alcune di sostanza polverosa bianca ed altre giallastra, avvolte in cellophane, numerose banconote di vario taglio per un ammontare di 1.115,00 euro ed un cellulare. Il

narcotest dava certezza che trattavasi di cocaina ed eroina per un peso complessivo di grammi 9,00. Dalla perquisizione informatica del cellulare emergevano foto e conversazioni con assuntori nelle quali concordavano luogo e modalità d'incontro. Lo stesso, inoltre, era irregolare sul territorio nazionale, già destinatario di provvedimento di espulsione, risultava inottemperante a due ordini del Questore di Imperia di lasciare il territorio nazionale. Il giovane è stato arrestato per spaccio e la droga sequestrata.

## SPECIALE

## COSTA AZZURRA

### Al New Moods una stagione di grande musica

Il locale cult della Société des Bains de Mer ha inaugurato la programmazione con un tributo a Elton John

Dopo il successo della prima edizione, il New Moods, locale cult della Société des Bains de Mer (SBM) situato nel cuore di Monte-Carlo, ha inaugurato la sua seconda stagione di musica live. Da ottobre a marzo, il club si trasforma in un palcoscenico vibrante di tributi ai grandi artisti e band del passato e del presente, tra atmosfere sofisticate, cocktail d'autore e una programmazione ricca di emozioni. La direzione della SBM parla di una stagione "che promette sei mesi di pura energia, con serate in cui il pubblico potrà vivere la magia del live, tra omaggi e performance dal vivo". L'apertura ufficiale ha debuttato con un grande tributo a Elton John, seguito da una serie di appuntamenti che spaziano tra rock, pop, soul e musica francese. In programma, omaggi a Oasis, Coldplay, Peter Gabriel e Kate Bush e altri nomi iconici della scena internazionale e nazionale. Rinnovato nei dettagli e nell'atmosfera, il



New Moods punta a coniugare la qualità artistica con l'esperienza conviviale. La carta finger food, firmata dallo chef del Café de Paris Monte-Carlo, accompagna le serate con piatti raffinati e ideali da condividere. A completare l'offerta, una se-

lezione di cocktail originali e drink XXL, pensati per gruppi di amici e amanti della nightlife. Situato sotto la Place du Casino, a due passi dal Buddha Bar, il New Moods è ormai una tappa obbligata per chi vuole vivere la notte monegasca con

stile, proponendosi come un punto d'incontro tra spettacolo, musica e socialità. L'idea di proporre tributi a grandi artisti nasce dal desiderio di creare serate accessibili ma di alta qualità, dove il pubblico possa ritrovare le emozioni delle canzoni che hanno segnato epoche e generazioni. Un format che ha già conquistato residenti e turisti, e che si rafforza con questa seconda stagione sotto la guida della SBM, da sempre sinonimo di eccellenza e innovazione nel settore dell'intrattenimento. Un consiglio? Prenotare in anticipo. Con il successo della scorsa edizione, gli organizzatori raccomandano di prenotare per tempo: i concerti tributo più attesi rischiano di registrare il tutto esaurito. Le serate del New Moods sono pensate per chi ama la musica dal vivo, ma anche per chi cerca un'esperienza raffinata, tra buon cibo, drink d'autore e una cornice elegante nel cuore di Monte-Carlo.

# Eventi



## IL CAST

A destra nella foto grande Laura Repetto che interpreta Anna. Sopra a sinistra Matteo Traverso è Marco

## Musica

### Pivio presenta il suo nuovo album alla Claque

Domenica 16 novembre, alle 19, alla Claque di Genova, Pivio presenta in concerto il suo nuovo disco «Questo è il mio ultimo album in italiano». Sul palco insieme all'autore, Adriano Arena (chitarra), Massimo Trigona (basso), Lorenzo Ottonello (batteria), il quartetto d'archi composto da Roberto Piga (violino), Alessandra Dalla Barba (violino), Ilaria Bruzzone (viola) e Arianna Menesini. Special guest, Aldo De Scalzi (chitarra), Luca Cresta (Piano), Roberto Tiranti (voce) e altri ospiti a sorpresa. «Questo è il mio ultimo album in italiano», che non a caso si apre con la cover di «Shock in my town» di Franco Battiato, ed è attraversato da invenzioni sonore spesso ricorrenti nel percorso musicale dell'autore - ha un focus unico: la guerra. L'album ne indaga le estreme conseguenze in una dimensione surreale e sci fi, caratterizzata da una graffiante ironia decisamente post punk. A firmare molti dei testi insieme a Pivio è il suo storico collaboratore Marco Odino, mentre «Poesia Iran» è stata scritta dalla detenuta Simona Nikolova, nell'ambito del progetto «Parole Liberate Vol.2» (finalista alle targhe Tenco 2024). Il ricco booklet che accompagna il vinile affianca a credits e lyrics un vero e proprio libro, con nove racconti che sviluppano in chiave narrativa i temi delle nove canzoni contenute nel disco. Pivio, è noto soprattutto come autore, insieme ad Aldo De Scalzi, di più di 200 colonne sonore di successo per il cinema italiano, da «Il Bagno turco» di Ozpetek nel 1997 alla lunga collaborazione con Alessandro D'Alatri, Enzo Monteleone, i Manetti Bros. e Alessandro Gassmann). Un'attività che ha fruttato alla coppia moltissimi premi tra cui 3 David di Donatello. Ingegnere elettronico, fondatore del gruppo new wave Scortilia, noto per l'hit Fahrenheit 451, genovese di nascita e romano di adozione, Pivio non ha mai interrotto la sua produzione musicale solista misurandosi in studio e dal vivo in vari progetti. Una festa musicale in nove canzoni e nove racconti di guerra che sarà preceduta venerdì 14 novembre da un appuntamento firma copie a Disco Club (via S. Vincenzo 22r - ore 17). Tra le prossime date del concerto, Roma sabato 24 gennaio 2026 all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone.

ta attore lui stesso all'interno del racconto e troveremo i responsabili dell'impiantistica locale raccontarci le strutture proprio all'interno delle scene.

«Un sogno che inizia a prendere forma realizzare un documentario sulla mia città, un luogo pieno di scorci scenografici, tesori nascosti e tanta storia da raccontare - prosegue la produttrice Manuela Bianchi - Questa è una città che ha avuto le intuizioni ma non sempre è riuscita ad emergere anche a causa della sua logistica. Raccontarla per me è un onore e una grande sfida che mi appassiona e mi stimola a portarla lontano. L'obiettivo è raccontare bellezza: quella della città, quella del sapere, quella dei ragazzi di una nuova generazione che va capita ed ascoltata. Per farlo bisogna elevarsi, bisogna ampliare la propria visione, "aprire le porte" della diffidenza e della autodifesa che Genova e Genovesi hanno sviluppato nei secoli come "facciata" per scoprire il grande cuore e i grandi valori che li contraddistinguono».

Il docufilm racconta così non solo Genova, con le sue strutture che si elevano verso l'alto ma anche la sfida contemporanea, suggerendo che per crescere e comprendere il mondo bisogna elevare lo sguardo, salire e vivere pienamente con passione... con una svolta finale inattesa, un colpo di scena che aggiungerà al racconto un tocco di magia.

**IL RACCONTO** Tra storia, incontri e un colpo di scena

## Funicolari e cremagliere un docufilm racconta la Genova verticale

*Sono in corso in questi giorni le prime riprese con giovani attori diretti da Alessandro Bazzana*

Capita spesso di sentir parlare di Genova Città Verticale: appellativo che suona strano ai «foresti», ma che descrive perfettamente la conformazione della città. Una città in cui epoche storiche diverse (dal Medioevo all'Ottocento) si sovrappongono e si stratificano e in cui si inseriscono le strutture che le hanno fatto conquistare questo nome: la funicolare Zecca-Righi, che raggiunge le colline, e quella di Sant'Anna, la più antica d'Italia; l'ascensore di Montegalletto, unico al mondo che combina un percorso orizzontale e verticale, e quello di Castelletto, splendido esemplare di art-decò; la Cremagliera di Granarolo, mezzo storico, e l'antichissima Lanterna, che si innalza fiera come simbolo dell'identità della città.

Sono proprio loro al centro di «La città verticale...ma non ci siamo già visti?», realizzato con il contributo del Pr Fesr della Liguria (Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e con il contributo di Genova Liguria Film Commission, il docufilm è il nuovo progetto della società di produzione e distribuzione televisiva e cinematografica genovese Calima Entertainment che, proprio in questi giorni, ha annunciato l'inizio delle riprese nel capoluogo ligure.

Protagonisti del film sono Marco, giovane aspirante documentarista interpretato da Matteo Traverso, e Anna, appassionata di architettura e cultura locale e guida turistica interpretata da Laura Repetto: insieme i due decidono di realizzare un documentario sulle strutture verticali che rendono Genova unica al mondo.

Film nel film in cui immagini d'epoca, riprese contemporanee, fiction e documentario si intrecciano, alternando riprese in piano sequenza, interviste e momenti di backstage. Un viaggio alla riscoperta della città e della sua memoria storica, attraversata e raccontata proprio grazie a questi impianti verticali: funicolari, cremagliere e ascensori non sono solo mezzi di trasporto, ma simboli di una città che nei secoli si è elevata dal mare verso il cielo e «guide inconsapevoli» di un percorso che condurrà Marco e Anna alla scoperta di sé stessi.

La loro storia diventa così metafora di una necessità più grande: «vivere è azione, vivere è salire»,

superare il piano uniforme della comunicazione virtuale per ritrovare emozioni autentiche e relazioni reali, molto distanti dall'incomunicabilità generata dai social media. «È un progetto che avevo in testa da qualche anno, dal momento in cui sono arrivato a Genova, quando a colpirmi sono state proprio le sue strutture di trasporto verso l'alto, indispensabili e particolarissime per una città che, stretta davanti al mare, si è sviluppata sulle alture retrostanti - racconta Alessandro Bazzana, regista di La Città Verticale - Viviamo in un'epoca di grandi cambiamenti,

dove tutto si consuma a una velocità impressionante, le amicizie, gli amori, le abitudini di vita... riscoprire una dimensione che, lenta ma fondamentale, ancora oggi è il fulcro di un sistema che permette a una città di vivere e di splendore ci è sembrata una metafora di cui abbiamo necessariamente bisogno ora più che mai. Recuperare valori e tempi a cui le nuove generazioni non sembrano fare neppure più caso è la spinta per trovare la propria identità. Questa è una piccola favola metropolitana che racconta noi stessi, i nostri dubbi e le nostre fragilità e, nello stesso

tempo, fornisce gli strumenti per tornare a incuriosirsi e a trovare il proprio posto nel mondo. Intrecciare il documentario, che viene raccontato da specialisti, tecnici, storici e profondi conoscitori della città di Genova, con la fiction e la recitazione di giovani bravissimi attori del Teatro Nazionale di Genova, della Quinta Praticabile e del Cfa, è la sfida più difficile che vuole portare lo spettatore "dentro" la storia, in tutti i sensi, quella raccontata e quella recitata. Così lo storico che racconta uno dei fari più antichi d'Europa ed ancora in funzione che è il simbolo della città diven-

**MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE ALLE 17 PRESENTAZIONE ALLA MONDADORI CON L'AUTORE**

## Il cold case ispirato a una storia vera

*«Il banchiere nero e la bambina scomparsa» di Ippolito Edmondo Ferrario, edizioni Fratelli Frilli*

Un cold case ispirato a una vicenda reale che sconvolse l'Italia, tra i segreti della Valle Argentina e le ombre della memoria. La Libreria Mondadori di via XX Settembre a Genova ospita mercoledì 20 novembre alle 17 la presentazione del nuovo romanzo di Ippolito Edmondo Ferrario, *Il banchiere nero e la bambina scomparsa*, edito da Fratelli Frilli Editori. All'incontro sarà presente l'autore; modera Simona Cappelli, responsabile dell'Ufficio Stampa della casa editrice genovese. Dopo il successo delle precedenti opere dedicate al «banchiere nero» Raoul Sforza, Ferrario torna con un noir intenso e inquietante, ambientato tra Triora, il leggendario «paese delle streghe» dove si tenne nel 1587 il più grande processo per stregoneria in Italia, la Valle Argentina e la città di Sanremo, crocevia di contrasti, luci e ombre del Ponente ligure. Al centro della trama, un caso irrisolto: il rapimento e l'uccisione di una bambina, avvenuti decenni prima e mai chiariti del



tutto. Sarà il banchiere Raoul Sforza, figura affascinante e controversa che si muove sul sottile confine tra giustizia e vendetta, a decidere di riaprire il caso, indagando fra silenzi, omertà e memorie che nessuno vorrebbe riportare alla luce. Il romanzo trae ispirazione da un fatto di cronaca realmente accaduto: il rapimento e l'omicidio di Maria Teresa Novara, avvenuto a Canale d'Asti nel 1968. Una storia che allora sconvolse l'Italia intera e che si concluse con un solo arresto e una sola condanna, mentre coloro che abusarono della bambina e che materialmente la uccisero non vennero mai identificati, nonostante i tentativi del giudice Mario Bozzola,

che fino alla fine dei suoi giorni non si arrese di fronte al muro di omertà. Ferrario rielabora questo drammatico episodio in chiave narrativa, restituendo tutta la sua forza emotiva e dedicando idealmente il romanzo proprio al coraggioso magistrato, simbolo di integrità e ricerca della verità. Con uno stile asciutto e preciso, l'autore intreccia storia, cronaca e tradizione popolare, trasformando la Valle Argentina, Triora e Sanremo in scenari ricchi di suggestioni, dove il confine tra realtà e mito diventa labile. Il banchiere nero e la bambina scomparsa non si limita a intrattenere: invita a riflettere sul peso della memoria collettiva e sul modo in cui i fantasmi del passato continuano a influenzare il presente. Il romanzo è accompagnato da una postfazione del giornalista e scrittore Marco Vallarino e si distingue anche per il suo valore etico: i diritti d'autore saranno devoluti al Centro Aiuto alla Vita Aps di Sanremo, a sostegno di un importante progetto sociale.

studioviki.it



**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE